

«SCINNUTE» CONTRO LA TRADIZIONE

Continuano i riti quaresimali delle Scinnute alla chiesa del Purgatorio con i gruppi «Gesù dinanzi ad Hanna» e «Gesù dinanzi ad Erode». Si tratta in un certo senso di una novità poiché quest'anno è stato deciso di far partecipare il gruppo curato dai pescivendoli insieme al gruppo «Gesù dinanzi ad Hanna», curato dai fruttivendoli, che è presente nel calendario dell'antico rito fin dalle origini.

Si tratta di una scelta antitradizionale considerando che quando nacque il rito delle Scinnute il gruppo curato dai pescivendoli non esisteva nemmeno. Infatti, è stato costruito nella seconda metà del 1700.

FRANCESCO GENOVESE

Sembrerebbe che il motivo principale per cui oggi si svolgerà questa insolita Scinnuta (che ha un precedente che risale al 2001), sia legato all'eccellente intervento di manutenzione eseguito sul gruppo dalla «Partenope restauri», della dottoressa Vetere, anche se, di fatto, il significato della Scinnuta non dovrebbe avere niente a che fare con una mera apparizione legata a fattori estetici come avviene purtroppo anche negli altri appuntamenti quaresimali.

Sempre riguardo il restauro dell'ottavo gruppo, ieri sera si è tenuta al Purgatorio

una conferenza dal titolo «Cronaca di un restauro» per presentare il risultato di questo intervento iniziato lo scorso mese di giugno nei locali dell'ex convento di San Rocco. Ritornando al rito di oggi, nella piazza antistante la chiesa si esibirà la banda musicale «Città di Trapani» che intonerà le antiche marce funebri prima e dopo la concelebrazione della Santa Messa che sarà presieduta dal vescovo Francesco Micciché.

Per quanto riguarda la Stazione quaresimale di oggi da San Domenico parteciperà la IV interparrocchialità con le chiese di San Giuseppe, San Paolo, Nostra Signora di Loreto e San Lorenzo.